

Annidamento (nidificazione)

- ▶ Una routine può chiamare al suo interno un'altra routine (annidamento, nesting)

PROG: CALL SUB1 LR ← PC

SUB1: CALL SUB2 LR ← PC

- ▶ Prima di chiamare la seconda routine bisogna salvare il contenuto del registro di collegamento per non perderlo al momento della seconda chiamata
- ▶ Con un numero qualsiasi di chiamate annidate, l'indirizzo di rientro è l'ultimo generato. La situazione è la stessa per tutti i rientri che concludono mano a mano le chiamate annidate
- ▶ I rientri sono in ordine inverso rispetto alle chiamate, quindi l'ultimo indirizzo di rientro salvato sarà il primo da ripristinare, ovvero in ordine LIFO last-in-first-out
- ▶ Alcuni processori come parte dell'esecuzione della chiamata a routine impilano l'indirizzo di ritorno sulla pila e aggiornano SP, quindi l'istruzione di return preleva l'indirizzo di ritorno dalla pila, senza aver bisogno di un registro di collegamento. Si dice che il meccanismo di chiamata **si serve della pila in modo implicito**

Passaggio di parametri

- ▶ Vi sono due modi principali di passaggio di parametri e/o valori di ritorno
 - ▶ tramite registri, o
 - ▶ nella pila
- ▶ Quale dei due modi viene scelto dipende dal **programma** (si possono scegliere modi diversi per chiamate diverse)
- ▶ L'uso dei registri per passare i parametri è molto rapido e pratico, tuttavia i registri sono in numero limitato
- ▶ L'uso della pila permette di passare qualsiasi numero di parametri

Passaggio di parametri nei registri

- ▶ Il sottoprogramma calcola la somma della lista di numeri. Il programma chiamante passa al sottoprogramma la dimensione della lista **N** in **R2**, e la posizione della lista in **R4**. Il sottoprogramma restituisce il risultato lasciandolo in **R3**.

Programma chiamante

Load	R2, N	Il parametro 1 è la dimensione della lista
Move	R4, #NUM1	Il parametro 2 è la locazione della lista
Call	TOTALE	Chiama il sottoprogramma
Store	R3, SOMMA	Immagazzina il risultato

Sottoprogramma

TOTALE:	Subtract	SP, SP, #4	Salva in pila R5
	Store	R5, (SP)	
	Clear	R3	Inizializza la somma a 0
CICLO:	Load	R5, (R4)	Preleva il prossimo numero
	Add	R3, R3, R5	Aggiungi questo numero alla somma
	Add	R4, R4, #4	Incrementa di 4 il puntatore
	Subtract	R2, R2, #1	Decrementa il contatore
	Branch_if_[R2]>0	CICLO	
	Load	R5, (SP)	Ripristina il contenuto di R5
	Add	SP, SP, #4	
	Return		Rientra al programma chiamante

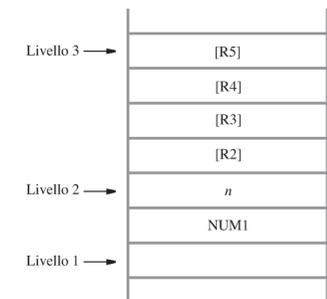
- ▶ Il programma chiamante memorizza il risultato in **R3** all'indirizzo **SOMMA**
- ▶ Il sottoprogramma usa **R5** per leggere un valore dalla memoria (prima istruzione in **CICLO**)
- ▶ Poiché **R5** potrebbe essere usato dal programma chiamante, il sottoprogramma appena inizia salva **R5** sulla pila, e quindi lo ripristina prima di rientrare al chiamante

Passaggio di parametri in pila

- ▶ Il programma chiamante passa **NUM1** e **N** al sottoprogramma impilandoli. Al rientro dal sottoprogramma, legge dalla pila il risultato e lo conserva in **SOMMA**, quindi svuota la pila. Livello 2 è il livello in cui si trova la pila quando inizia l'esecuzione del sottoprogramma

Assumere che la cima della pila sia a livello 1 in Figura 2.19

Move	R2, #NUM1	Impila i parametri
Subtract	SP, SP, #4	
Store	R2, (SP)	
Load	R2, N	
Subtract	SP, SP, #4	
Store	R2, (SP)	
Call	TOTALE	Chiama il sottoprogramma (cima della pila a livello 2)
Load	R2, 4(SP)	Sfila il risultato e conservalo in SOMMA
Store	R2, SOMMA	
Add	SP, SP, #8	Ripristina la cima della pila (cima della pila a livello 1)



Passaggio di parametri in pila

TOTALE :	Subtract	SP, SP, #16	Salva in pila i registri
	Store	R2, 12(SP)	
	Store	R3, 8(SP)	
	Store	R4, 4(SP)	
	Store	R5, (SP)	(cima della pila a livello 3)
	Load	R2, 16(SP)	Inizializza il contatore a n
	Load	R4, 20(SP)	Inizializza il puntatore alla lista
	Clear	R3	Inizializza la somma a 0
CICLO:	Load	R5, (R4)	Preleva il prossimo numero
	Add	R3, R3, R5	Aggiungi questo numero alla somma
	Add	R4, R4, #4	Incrementa di 4 il puntatore
	Subtract	R2, R2, #1	Decrementa il contatore
	Branch_if_[R2]>0	CICLO	
	Store	R3, 20(SP)	Impila il risultato
	Load	R5, (SP)	Ripristina i registri
	Load	R4, 4(SP)	
	Load	R3, 8(SP)	
	Load	R2, 12(SP)	
	Add	SP, SP, #16	(cima della pila a livello 2)
	Return		Rientra al programma chiamante

- Il sottoprogramma salva in pila i registri che userà (R2, R3, R4, R5), così la pila raggiunge il livello 3. Si usa la modalità di indirizzamento con indice e spiazamento
- Quindi, il sottoprogramma legge i parametri dalla pila (num elementi e puntatore lista)
- Al termine del calcolo della somma mette il risultato in pila (sovrascrivendo il puntatore alla lista), e ripristina i registri

Note su passaggio di parametri

- Alcuni calcolatori hanno istruzioni speciali per caricare e memorizzare più registri in pila. Es.

StoreMultiple R2-R5, -(SP)

- memorizza i registri sorgenti da R2, R3, R4 e R5 in pila, e SP è aggiornato in modo appropriato, ovvero decrementato di 4 prima di memorizzare ciascun registro

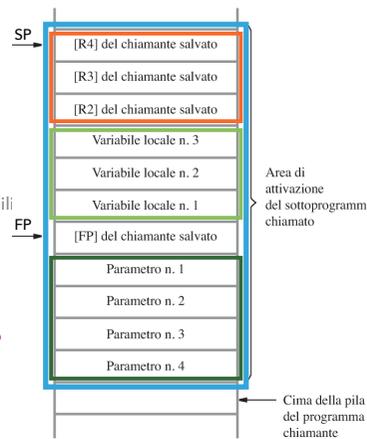
- Analogamente l'istruzione seguente carica dalla pila i valori che erano stati conservati

LoadMultiple R2-R5, (SP)+

- Metodi di passaggio di parametri: il primo parametro passato, NUM1 è l'indirizzo del primo elemento della lista, quindi è un riferimento; il secondo parametro passato, n, è il numero di elementi. Pertanto, in senso logico, il primo parametro è passato per riferimento, il secondo è passato per valore

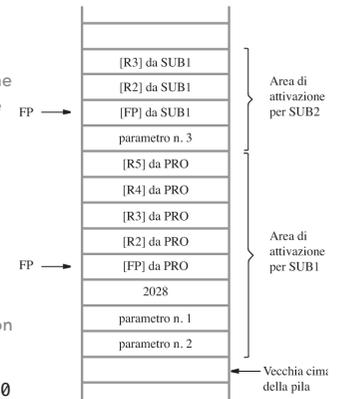
Area di attivazione

- La parte sommitale della pila, contenente dall'alto: registri salvati, eventuali variabili locali, e parametri passati, è detta **area di attivazione** (stack frame, o activation record) della routine
- La cima della pila è sempre puntata da SP
- Il registro puntatore FP (frame pointer), puntatore all'area di attivazione, è utile per accedere ai parametri passati alla routine
- FP punta all'interno dell'area di attivazione: i parametri passati si possono leggere con indice e spiazamento: 4(FP), etc.; e le variabili locali con -4(FP), etc.
- FP ha valore costante per tutta l'esecuzione della routine
- Il programma chiamante impila i parametri, quindi chiama la routine
- La routine impila FP (in uso da parte del chiamante), e aggiorna FP con il valore di SP, quindi impila variabili locali e registri da salvare
- Alla fine dell'esecuzione, la routine dealloca registri salvati, variabili locali e valore di FP salvato, ripristinando FP, quindi esegue return
- Il programma chiamante ha la responsabilità di deallocare i parametri



Aree di attivazione con annidamento

- Le aree di attivazione di sottoprogrammi annidati sono contenute nella pila una sopra l'altra. I valori di FP conservati in pila sono concatenati, ovvero il valore di FP conservato sopra punta a quello sotto, etc.
- Si abbia il programma principale PRO che chiama la routine SUB1, che a sua volta chiama la routine SUB2, il passaggio di parametri avviene tramite pila, il collegamento si serve di LR
 - L'area di attivazione di SUB2 è sopra quella di SUB1. Viene mostrata la pila nel momento di massima espansione
 - Da sotto: PRO impila i parametri passati a SUB1; quindi SUB1 impila LR, FP, registri R2-R5, e dopo alcuni calcoli, un parametro passato a SUB2; quindi SUB2 impila FP, registri R2-R3
 - SUB1 impila LR poiché deve poi chiamare una routine e la pila non è usata in modo implicito



- I parametri sono letti dalla routine con Load Rn, X(FP), con X>0
- Il compito di eliminare i parametri tocca al chiamante

